

5
VARIE

COMANDO MILITARE DIVISIONALE LEGNANO

Sede: CASERMA ITALIA
- EX LITTORIO -
TEL. 71-10 - 84-80

Li

C O P I A

VERBALE DELLA SEDUTA TENUTASI A LEGNANO A PALAZZO ITALIA
IL GIORNO 27 APRILE 1945 NELLA MATTINATA - PRESENTI i sigg.

- 1°) DUCCIO - Comandante delle Brigate S.A.P. Valle Olona
- 2°) ALVARO - Commissario di Guerra delle Brigate S.A.P.-Valle Olona
- 3°) SILVIO - Intendente Ufficio del Comando Piazza di Milano
- 4°) PINO - Comandante la 101° e 102° Brigata Garibaldi
- 5°) ANGELO - Comandante la Brigata Carroccio
- 6°) LIBERO - Commissario di Guerra delle Brigate S.A.P.
- 7°) Ten. C. PENSOTTI - V. Comandante la Brigata Carroccio
- 8°) Ten. CARLO TINELLI di GORLA

Prezesso:

- che l'azione contro il nemico è stata iniziata la mattina del 25 aprile, di iniziativa di singoli;
- che di conseguenza il Comando dell'azione venne in un primissimo tempo esercitato di fatto da Angelo e da Pino con i loro collaboratori, senza un'effettiva direzione coordinatrice;
- che si raggiunse, poi, un'intesa per la costituzione provvisoria di un Comando unico affidata a Pino e ad Angelo con il Ten. Tinelli per aiutante maggiore;

nella riunione dei sopranominati è stato costituito, per disposizione del Comandante di Settore e del Commissario di Guerra di Settore, il Comando Militare Divisionale di Legnano, comprendente le Brigate 101° e 102° e la Brigata Carroccio, con giurisdizione sulla città di Legnano e sui Comuni limitrofi di:

CASTELLANZA = MARNATE = GORLA MINORE = GORLA MAGGIORE = RESCALDINA
S. VITTORE OLONA = CERRO MAGGIORE = CANTALUPO = CANEGRATE = PARABIAGO
NERVIANO = POGLIANO = S. GIORGIO = BUSTO GAROLFO.

(segue verbale seduta 27/4/45)

- | | |
|----------------------------------|--------------------------|
| - a Comandante è stato designato | PINO |
| - a Commissario di Guerra | ANGELO |
| - a Capo di Stato Maggiore | Ten. C. TINELLI di GORLA |
| - a Vice Comandante | Ten. C. PENSOTTI |
| - a Vice Commissario di Guerra | LIBERO |

Il Comando Militare Divisionale di Legnano ha assunto immediatamente il Comando delle Brigate predette.

L. C. S.

firmato:

Alvero - Pino - Angelo - Pensotti - ~~Libero~~ - Duccio - Tinelli



(seguito lettera 5 maggio)

Hanno pure validamente collaborato ^{con} noi i Carabinieri, raccolti fin dal primo momento intorno al Brigadiere BIANCO (Bianco Rinaldo), preziosissimo collaboratore.

Per quanto riguarda le forze, intorno al primo nucleo elanciatosi all'attacco nelle prime ore - costituito da poche centinaia di uomini - si è ben presto raccolta una forza imponente che ad oggi, compresi i Comuni di Mascaldina, S. Vittore, Cerro Maggiore, Canevrate, Cantalupo, Parabiagio, S. Giorgio, Busto Garolfo, ed esclusi i Comuni di Castellanza, Gorla Minore e Maggiore, Marnate che, per essere nelle Province di Varese, - per quanto abbiano combattuto con noi strettamente alle nostre dipendenze - sono stati ora persi di forza e passati a Busto, ed i Comuni di Nerviano e Pogliano che sono stati passati al Comando di Stanza e Rho, eccede pur sempre 5106 Patrioti armati.

Con la ripresa del lavoro abbiamo però disposto che una notevole aliquota dei nostri uomini, depositate le armi nelle rispettive caserme e sempre pronti ad accorrere alla prima necessità, si recassero a riprendere il loro posto di lavoro.

Uniformandoci alle disposizioni di cui alla circolare 18/4/45 prot. 262, mutiamo la denominazione della nostra Divisione in

DIVISIONE LOMBARDA "NAURI"

se si vorrà autorizzare l'intestazione ad un nostro caduto; il Comandante Nauri del Raggruppamento Valle Olona.

Per quanto riguarda la dislocazione delle forze, vogliate tener presente che la Divisione è costituita da:

- 2 Brigate Garibaldine : 101^a e 182^a che fanno parte del Raggruppamento "Valle Olona"
- 1 Brigate Azzurra "Carroccio" che fa parte del Raggruppamento "A. Di Dio"

Vogliate inoltre tener conto che notevoli nuclei di soldati dell'una o dell'altra Brigate si trovano dislocati nei Comuni di Castellanza, Marnate, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Nerviano, Pogliano, che, in conformità alla circolare sopra citata, devono perdere di forza.

Rimaniamo in attesa di ordini e disposizioni in merito.

IL CAPO IN STATO MAGGIORE

I Comandanti
Supers
[Signature]
Lilium



[Signature]

(seguito lettera 5 maggio)

crociavano, di notizie, di patrioti che andavano e venivano, anelanti di riprendere immediatamente i loro posti di combattimento: perchè a Legnano si è dovuto combattere e validamente combattere quando ancora tutte le altre zone erano ferme.

Dalla caserma di via dei Mille veniva diretta in stretta collaborazione con Busto l'azione anche dei patrioti dislocati nei Comuni limitrofi (Castellanza, Gorla Maggiore, Gorla Minore, S. Vittore, Busto Garolfo, Parabiago, Canegrate, Cerro Maggiore, Rescaldina).

Solo più tardi si è pensato a risolvere la questione del Comando e del Raggruppamento delle Forze.

L'intesa è stata rapidamente raggiunta nel senso di costituire un Comando unico che raccogliesse a parità di condizioni, come parimenti lottavano, le Brigate Garibaldine e la Brigata Azzurra: Comandante Pino (Cozzi Attilio) Commissario di Guerra Angelo (Meraviglia Bruno) V. Comandante Carlo (Ing. Carlo Pensotti) V. Commissario di Guerra Libero (Moschini) Capo di Stato Maggiore Avv. Carlo Tinelli di Gorla, equilibratore e coordinatore fra rossi ed azzurri.

Il Comando così unificato affrontò e diresse l'azione ^{che} durante quasi tre giorni, falciando le generose giovinezze di 41 nostri patrioti, oltre a 66 feriti.

Il Comando si preoccupò anche energicamente del mantenimento dell'ordine pubblico, grandemente facilità dal contegno esemplare degli armati e della popolazione.

Successivamente, in una seduta tenutasi a Legnano a Palazzo Italia il 27/4, venne disposta la costituzione organica di una Divisione comprendente le tre Brigate.

Vennero destinati:

- Comandante PINO (Cozzi)
- Commissario di Guerra ANGELO (Bruno Meraviglia)
- V. Comandante CARLO (Ing. Carlo Pensotti)
- V. Commissario di Guerra LIBERO (Moschini)
- Capo di Stato Maggiore AVV. CARLO TINELLI di GORLA.

Si allega copia del verbale della seduta.

Finite l'azione strettamente militare si è energicamente continuata l'azione di ordine e di equilibrio fra le varie forze sociali ed economiche della zona.

Possiamo dire di essere riusciti interamente nel compito, non certo semplice nè facile, sempre in stretta collaborazione con il Comitato di Liberazione Nazionale di Legnano.

COMANDO MILITARE DIVISIONALE LEGNANO

Sede: CASERMA ITALIA
- EX LITTORIO -
TEL. 71-10 - 84-80

prot. n° 169
Avv. CT/gn.

Li 5 maggio 1945

Al

COMANDO GENERALE PER L'ALTA ITALIA - Via del Carmine
COMANDO GENERALE DI LOMBARDIA " " "
RAGGRUPPAMENTO VALLE OLONA - Villa Cerini
RAGGRUPPAMENTO A. DI DIO -
COMANDO PIAZZA DI

MILANO
MILANO
CASTELLANZA
Busto
M I L A N O

e per conoscenza:

all'Ufficio Propaganda del Comando Piazza di
al COMANDO 101^a BRIGATA
al COMANDO 182^a BRIGATA
al COMANDO BRIGATA CARROCCIO

MILANO
LEGNANO
LEGNANO
LEGNANO

Oggetto: Relazione sulla Divisione dei Patrioti Militari di stanza nella zona di Legnano.

Scattati all'attacco, primi fra tutti, nelle primissime ore del mattino del 25 aprile i Patrioti legnanesi in-quadrati nelle 2 Brigate Garibaldine delle S.A.P. 101^a e 182^a e nella Brigata Azzurra Carroccio, hanno accesa la grande fiamma destinata a spazzar via di un colpo dalla nostra Lombardia le posticcie forze del fascismo repubblicano e quelle vanamente tracotanti del moribondo esercito tedesco.

Durante le febbrili ore dell'azione la collaborazione di fatto fra le Brigate Rosse e Azzurra fu effettiva, spontanea, magnifica per spirito di emulazione.

I compiti di direzione dell'azione vennero senz'altro assunti da elementi specificamente competenti, senza questioni di designazione precedente.

Primissimi in linea il Comandante ed il Commissario delle 2 Brigate Garibaldine ed il Comandante ed il Vice Comandante della Brigata Carroccio: Pino, Libero, Angelo, Carlo.

Il Quartier Generale, come si dovrebbe pomposamente chiamare, era stato stabilito nella Caserma dei Carabinieri in via dei Mille, in due stanzette ben presto risuonanti di ordini che si in-